

Codice DB1122

D.D. 6 agosto 2012, n. 744

**O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 4/DB11.00/1.2.6/3683 del 10/12/2010 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Amministrazione Comunale di Meana di Susa - Ripristino pista Plan Pugno in comune di Meana di Susa (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 10.080,00 - Pos. TO\_DA11\_3683\_08\_235.**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del 29-30 maggio 2008 alla pista Plan Pugno in comune di Meana di Susa (TO), dell'importo complessivo di €10.080,00 così suddiviso:

<b>Somme base d'asta</b>	TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	7.742,98
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	452,00
	IMPORTO DEI LAVORI (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€	8.194,98

<b>Somme disposizione</b>	Contributo IVA sui lavori	€	1.720,95
	Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	163,90
	Arrotondamenti	€	0,17
	<b>TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO</b>	€	<b>10.080,00</b>

e di riconoscere Amministrazione Comunale di Meana di Susa - Piazza Europa n. 1, 10050 Meana di Susa (TO) - (omissis) – per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 10.080,00 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008, n. 3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 4/DB11.00/1.2.6/3683 del 10/12/2010;

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste Settore calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in duplice copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare e relazione sul conto finale, esecuzione e della documentazione fotografica a colori dell'intervento di ripristino e dalla planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

- gli imprevisti e le spese per la sicurezza valutate in percentuale sono ammissibili a finanziamento purché adeguatamente rendicontati;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza